

Serie A
Il personaggio



**Nasce un club
a Custoza:
domani l'incontro**



Il felice cammino stagionale del Chievo ha fatto da catalizzatore dell'entusiasmo dei molti tifosi cливensi di Custoza e dintorni tanto da spingere i più passionali

a farsi da promotori di un futuro club affiliato al coordinamento Amici del Chievo. Gli interessati potranno ritrovarsi domani - a partire dalle 18,30 - al bar

Belvedere dove saranno presenti alcuni calciatori, rappresentanti della società e dell'associazione che riunisce i club ufficiali. M.S.

VOCI DI MERCATO. Alla presentazione di Sport Expo le riflessioni sul Chievo di oggi e di domani: «Mai stato così in alto»

Frey spinge Maran a una big «Se andasse via lo capirei»

Così il francese: «Il mister ha svolto un lavoro davvero straordinario però il calcio offre delle opportunità ed è giusto che ognuno le sfrutti»

Alessandro De Pietro

Parla molto di Europa e poco di salvezza. Guarda avanti.

Nicolas Frey ha visto al massimo il decimo posto, era il 2012, nei suoi otto anni di Chievo. Stavolta è tutto diverso. C'è il sudore di tutti, le scelte giuste, la mano di Maran, una consapevolezza mai vista prima. La stagione di Frey è di fatto finita con il problema muscolare alla coscia destra nella rifinitura alla vigilia del Carpi, quella del Chievo proprio no.

A cinque punti dal Milan che perde col Verona e pareggia col Carpi il sesto posto è traguardo complicato ma non proprio impossibile.

Lo dicono i numeri e la forza di un gruppo che, per dirla alla Maran, vuole andare una volta di più oltre i propri limiti. E Frey, ieri mattina a Verona, si è fatto avanti alla presentazione di Sport Expo, sposa in pieno la tesi: «Riuscire ad andare in Europa sarebbe una delle cose più belle che abbiamo mai fatto ma anche senza sarà stata comunque una grandissima stagione. È un momento molto positivo che vogliamo duri il più possibile, senza troppi pensieri o mettendoci addosso una pressione che sarebbe controproducente».

L'Europa è un mezzo rimpianto?

«Oggi come oggi possiamo anche dirlo ma la verità è che a gennaio nessuno ci pensava o ci sperava. Quel che dovevamo fare l'abbiamo fatto, in campo abbiamo dimostrato che il Chievo non è una squadra da semplice salvezza ma che si può ambire anche ad un posto in Europa. Al di là di come finirà di sicuro questo è stato uno dei primi campionati passati dal Chievo senza avere rimpianti».



Nicolas Frey con il direttore agli affari generali del Chievo Luca Faccioli ieri in Fiera FOTORENZO UDALI

Grandissima stagione: questa squadra ha dimostrato di poter puntare anche all'Europa

Rivelazioni? Inglese, certo, ma anche Rigoni E in futuro mi aspetto tanto da Floro Flores

Lo vede un Chievo senza Maran?
«Ora direi di no, il mister in un anno e mezzo ha svolto un lavoro straordinario. Il calcio però, si sa, offre delle opportunità ed è giusto che ognuno le sfrutti. E così per i giocatori, dev'essere così anche per un allenatore».

Quindi?

«Se arriverà la chiamata di una società blasonata, e lui merita di riceverla, sarei il primo a dirgli che l'occasione deve coglierla. Ovviamente però se rimanesse sarei felicissimo: Maran ha tirato fuori il meglio da ognuno di noi».

Udinese, Genoa, Samp, Palermo e Torino sono tutte in calo. Il Chievo è pronto per prendere il loro posto dietro le grandi?

«Certo è un momento non per

tantissime squadre. Non so quanto questo periodo possa durare, di certo noi abbiamo sempre provato a fare qualche passettino in avanti e quest'anno ne abbiamo fatto uno bello grosso. Anche superando bene i momenti di difficoltà. E se certe società continueranno ad avere qualche problema noi cercheremo di sfruttare al massimo la situazione. E la prossima stagione cercheremo di fare meglio o almeno di mantenere il livello di questo campionato».

Qual è la partita-simbolo della stagione?

«Quella con la Juve all'andata, nessun'altra squadra ha creato così tanti problemi alla Juve a casa sua. Ci è stato annullato un gol regolare, ci hanno fischiato a sfavore un

rigore così così... Quella sera ha detto molto del valore del Chievo anche se di partite del genere ne abbiamo giocata più di una».

Il compagno di squadra che l'ha colpito più di tutti?

«Un punto in più degli altri lo do a Pellissier. Non è facile non giocare, rimanere spesso in panchina, non avere tante occasioni. È stato bravissimo, sono contento sia così vicino ai cento gol in Serie A».

Ci arriverà già prima della fine del campionato?

«Se lo meriterebbe per mille ragioni. Anzi, facciamo... cento. Dovesse riuscirci nelle prossime tre partite sarebbe un'altra ciliegina sulla torta. Altrimenti succederà la prossima stagione, su quello non ho dubbi».

Due giocatori su cui si sente di scommettere per il futuro?

«Di Inglese abbiamo già parlato molto ma oggi mi vengono in mente i primi mesi e ripenso a quanta poca considerazione avesse Rigoni anche agli occhi della gente. Invece ha avuto pazienza, si è fatto trovare pronto quando si sono infortunati Izco e Radovanovic, è migliorato ogni giorno fino a diventare sempre più prezioso per noi».

Poi?

«Vicino a Rigoni metto anche Floro Flores. Col Frosinone si è sbloccato e questo conta molto, un attaccante non vive bene senza gol. Floro ha saputo adattarsi ad un modo di giocare molto diverso rispetto al 4-3-3 del Sassuolo, l'anno prossimo potrà darci una grande mano».

La sintesi dei suoi otto anni al Chievo?

«Nel primo salvarsi fu un miracolo, otto anni dopo non sarebbe un miracolo nemmeno arrivare fra le prime dieci. Adesso possiamo anche sognare l'Europa». •



Frey vota Pellissier: «Per lui un punto in più» FOTOPRESS

Le giovanili

Dopo i giovanissimi anche gli allievi ai playoff

Du su due per ora: dopo i giovanissimi di Belluzzi è bastato un pareggio agli allievi del Chievo per qualificarsi per i playoff di categoria mentre continua a suon di vittorie il cammino della Primavera verso le finali. I baby della Diga vincono e convincono col Vicenza e quando mancano due gare al termine della regular season sono in piena corsa per le qualificazioni scudetto.

Col Vicenza servivano i tre punti e una prova di carattere per continuare la strada verso le finali scudetto e così è stato.

Domare la squadra di mister Fortunato è stato tutt'altro che facile: 3-0 ma qualche brivido c'è stato dalle parti di Confente. Per quanto riguarda la classifica i gialloblù occupano il quarto posto in compagnia del Cagliari quando mancano due gare al termine del campionato. Prossimo appuntamento col Cesena in trasferta e poi l'ultima con la Salernitana in casa. Nei due match, se si vuole continuare la stagione, servono 6 punti.

Ma torniamo ai più piccoli con entrambe le squadre, giovanissimi e allievi,

qualificate per le finali. I baby di Belluzzi, il cui campionato è terminato la settimana scorsa, entrano di diritto nei sedicesimi di finale come terza classificata.

Prossimo appuntamento i sedicesimi di finale in programma l'8 e 15 maggio con gare di andata e ritorno con la Sampdoria di mister Postorino. Pareggio a reti inviolate invece gli allievi nazionali nel derby con l'Hellas. Un punto d'oro che consente ai ragazzi di Fiorotto di accedere ai playoff dove troveranno il Palermo.

Lunga trasferta quindi per i gialloblù che dovranno volare in Sicilia per una gara senza appello il 22 maggio contro i rosanero.

IRISULTATI. Questi i risultati del fine settimana: Primavera:

Chievo-Vicenza 3-0 (Damian e Miranda 2). Allievi nazionali: Hellas Verona-Chievo 0-0. Giovanissimi regionali: Montebelluna-Chievo 2-1 (Zoppi). Gli esordienti provinciali si sono classificati dodicesimi a Conegliano. Pulcini l'anno quarti al torneo città di Lavagno mentre i pulcini dell'anno hanno vinto sia il torneo

Centenario del rullo a Marmirolo che il memorial Massimo Tommasi a Pedemonte. LUC.P.

CALCIO A 5 MSP. Ai playoff per la permanenza in A1 sorridono Sona Nazione, Piere Confin, Polemici e Parolin Alpo

Rullo Euroelectra, ok anche il Corvinul

Grandi partite nei quarti del campionato provinciale Avanti con qualche brivido pure Noi Team e Trinacria

Adesso non si può più sbagliare. Nel campionato provinciale di calcio a 5 Msp è iniziata la fase dei quarti di finale a eliminazione diretta che dirà chi potrà continuare a sognare il titolo. I primi a scendere in campo sono stati i vice campioni del Noi Team Eletrolaser contro un'agguerrita Libreria Terza Pagina, vera mina vagante del tabellone: dopo il vantaggio della Libre-

ria il Noi Team ha cambiato volto alla partita, raggiungendo e superando gli avversari fino al 4-3 finale.

Nel secondo quarto erano di fronte c'era la veterana Euroelectra Fantoni e la sorpresa THC, con l'Euroelectra capace di non concedere niente agli avversari ed anzi di segnare a ripetizione chiudendo con un 4-0 che non ha lasciato scampo al THC. La sfida più interessante vedeva in campo la Trinacria e gli Arditi: nonostante il pronostico gli Arditi sono partiti meglio con gli avversari sotto per 3-1 fino a metà ripresa. Ma la Tri-

nacria ha ribaltato il risultato grazie anche ad un Molas in giornata strepitosa con una tripletta decisiva per mandare la propria squadra in semifinale. Chi invece si è distinto per le sue prestazioni è stato Andrea Bottini, nominato miglior giocatore di aprile.

A chiudere i quarti i campioni del Corvinul Hunedoara contro una buona Ac '98 che ha disputato una stagione al di sopra di ogni aspettativa: pur in svantaggio per 2-1 l'Ac '98 ha fatto paura all'avversaria sfiorando il pari ma da quel momento il Corvinul è salito in cattedra coprendosi



La Trinacria batte gli Arditi e supera i quarti di finale

meglio in fase difensiva e portando il finale al 4-1.

Anche nei playoff sono rimaste otto squadre a giocarsi la possibilità di essere in A1 nella prossima stagione, e come ogni anno i vincitori andranno ai campionati regionali di Rosolina Mare durante l'ultimo weekend di maggio. Le prime squadre ad affrontarsi sono state la Kubitek e il Sona Nazione che hanno chiuso sul 2-2 e nemmeno il tempo supplementare è riuscito ad indicare un vincitore: alla fine i rigori hanno premiato un Sona Nazione che si è imposto per 6-5, vanificando così la doppietta di Bertoldo. Altrettanto emozionante la gara tra Piere Confin e Aquile di Balconi, con le Piere in vantaggio per 4-1 ma

rimontate fino al pareggio prima di segnare altre due reti per il 6 a 4 finale.

Nella terza partita c'erano due delle formazioni più in forma di tutta la A2, Polemici e Riserve; dopo il doppio vantaggio dei Polemici le Riserve hanno guadagnato il pari, ma poco prima del supplementare è arrivata la definitiva rete dei Polemici che ha fissato il punteggio sul 3-2.

Infine sfida attesa tra Pizzeria Parolin Alpo e Clexidra.com, che vedeva anche il duello tra i due giocatori più rappresentativi, Fiorio e Paz De Oliveira. Nonostante le tre reti del brasiliano è Fiorio ad esultare con quattro gol decisivi nel 6-4 che ha regalato alla Parolin il passaggio del turno. • LMAZ